



Manuale - Vesuvio Pozzetto di distribuzione

Company:

GIFAS ITALIA s.r.l.
Via dei Filaracci, 45
Massarosa (LU)
www.gifas.it

Riserva di modifiche tecniche ed errori.

Questo manuale è di proprietà di GIFAS ITALIA s.r.l. e non può essere utilizzato in parte, copiato, tradotto, trasmesso, duplicato senza autorizzazione di GIFAS ITALIA S.r.l.

versione: V1.00/1216
Italiano

Sommario

1.	Informazioni di base	3
1.1	Ambiti di applicazione	3
1.2	Caratteristiche del prodotto.....	3
1.3	Consegna	3
1.4	Informazioni tecniche	3
1.5	Documentazione	5
1.6	Immagazzinamento del pozzetto a scomparsa	5
1.7	Smaltimento del pozzetto	5
1.8	Indirizzo per assistenza	5
1.9	Responsabilità dell'utente.....	6
2.	Montaggio ed installazione	7
2.1	Lavori da realizzare sul luogo	7
2.2	Accesso alla parte elettrica	7
2.3	Sequenza di installazione.....	8
2.4	Sezione	9
3.	Manutenzione	9
3.1	Piano di ispezione e manutenzione	9
3.2	Descrizione di lavori d'ispezione e di manutenzione.....	9
4.	Ricerca dei problemi	9
4.1	Misure per la risoluzione dei problemi	9

1. Informazioni di base

1.1 Ambiti di applicazione

Il sistema di pozzetti di distribuzione GIFAS sono adatti per:

- industrie, sale per manifestazioni,
- hangar, magazzini,
- impianti sportivi, giardini pubblici,
- aree pedonali e parcheggi,
- Aree pubbliche e mercati,
- Shopping-center

Ovunque c'è sempre bisogno di corrente, veloce, discreta!

1.2 Caratteristiche del prodotto

Le caratteristiche di base ed i vantaggi del modello Vesuvio sono:

- Utilizzo a pozzetto chiuso
- Minima profondità d'incasso
- Robusto, facile da utilizzare e sicuro
- Perfetta integrazione nell'ambiente circostante
- Possibili equipaggiamenti elettrici personalizzati
- vasta gamma a stock, consegna a stock
- Minimi costi di manutenzione
- Il quadro di distribuzione GIFAS in gomma butilica dura garantisce una elevata sicurezza
- Resistente agli agenti atmosferici
- Portata carico: 40t

Dimensione, profondità, spessore ed equipaggiamento del quadro elettrico dipendono dalle esigenze del cliente.

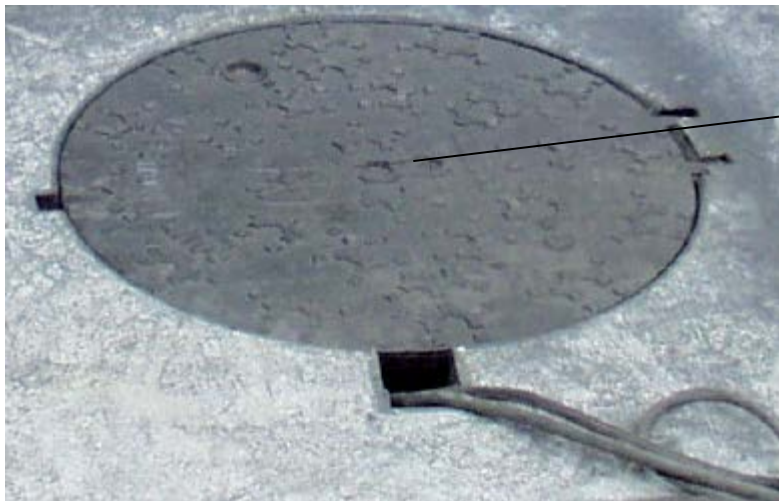
1.3 Consegna

Il pozzetto a scomparsa serie vesuvio viene fornito completo di distribuzione elettrica e scatola di derivazione. La scatola di derivazione viene fornita completamente assemblata e cablata (lato quadro elettrico). Il cablaggio, il drenaggio, e le opere necessarie all'installazione sono da eseguire direttamente sul luogo. I quadri elettrici in gomma dura GIFAS generalmente sono forniti con classe di isolamento II.

Per domande o chiarimenti, i nostri collaboratori sono a Vostra disposizione.

1.4 Informazioni tecniche

- Il modello Vesuvio può alloggiare quadri elettrici realizzati con cassette in gomma GIFAS serie 7400 e 7700.
- Adatto per fornitura di energia elettrica, telefonia, acqua e aria compressa
- Quadro di distribuzione GIFAS in gomma butilica dura montato sotto il coperchio. Dotazione personalizzata secondo le indicazioni, le caratteristiche tecniche e le prescrizioni fornite dal cliente
- La scatola di derivazione viene adattata alle dimensioni dell'alimentazione e viene fissata sul fondo della struttura.
- Classe di carico D400
- Apertura e chiusura semplice, rapida, assistita da molle a gas;
- Coperchio in ghisa sferoidale.



Coperchio in ghisa sferoidale

Molle autolubrificanti, atte a facilitare l'apertura del pozzetto



1.5 Documentazione

1.5.1 Marchio / identificazione del Vostro prodotto



Il marchio CE indica che l'apparecchiatura rispetta i requisiti della direttiva Europea 2006/95/CE.

1.5.2 Legenda simbologia impiegata nel manuale



Pericolo Situazione pericolosa che certamente porta ad un infortunio grave o morte, se non viene evitata.



AVVERTIMENTO Situazione pericolosa che potrebbe portare lesioni gravi o morte, se non viene evitata.



Attenzione Situazione pericolosa che potrebbe portare ad una lieve o moderata lesione, se non viene evitata.



Indicazione Indica le informazioni che non portano a lesioni personali, per esempio danni materiali

1.6 Immagazzinamento del pozzetto a scomparsa

Non sono previste prescrizioni particolari per l'immagazzinamento.

1.7 Smaltimento del pozzetto



Questo prodotto non può essere gettato nella spazzatura.

In conformità alle prescrizioni locali e nazionale, il prodotto deve essere inserito in un procedimento di riciclaggio adatto.



Direttive europee WEEE 2002/96/CE; rifiuti elettrici ed elettronici

1.8 Indirizzo per assistenza

GIFAS ITALIA s.r.l.
Via dei Filaracci, 45
Massarosa (LU)
Telefono: +39 0584 978211
Telefax: +39 0584 939924

www.gifas.ch
info@gifas.it



1.9 Responsabilità dell'utente

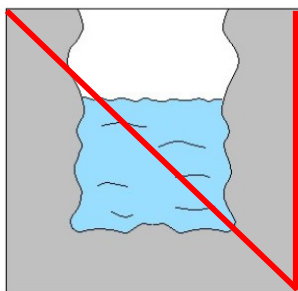
⚠ AVVERTIMENTO Per garantire la sicurezza personale, le seguenti istruzioni devono essere seguite attentamente. Un montaggio errato oppure un utilizzo errato del prodotto può causare lesioni gravi.

1. Questo prodotto è stato sviluppato esclusivamente per l'utilizzo indicato in tali documenti e prodotti. Ogni altro uso, non indicato esplicitamente, potrebbe compromettere l'integrità del prodotto e/ o rappresentare fonte di pericolo.
2. La Società non si assume nessuna responsabilità per danni causati da un uso scorretto o improprio del prodotto.
3. Il prodotto non può essere installato in ambienti pericolosi. Gas o vapori infiammabili costituiscono un grave rischio per la sicurezza.
4. L'installazione deve essere conforme alle norme vigenti nel paese/luogo di installazione.
5. Il produttore non si assume alcuna responsabilità della mancata osservanza di quanto indicato nel manuale, così come deformazioni o rotture che possono sorgere durante l'installazione.
6. Prima di effettuare qualsiasi lavoro sul sistema, disconnettere l'alimentazione elettrica.
7. L'alimentazione del pozzetto a scomparsa deve essere protetta in conformità con la normativa applicabile in relazione all'ambiente di installazione.
8. È opportuno verificare se il sistema di messa a terra sia presente e realizzato come da progetto.. Le parti metalliche del pozzetto a scomparsa devono essere collegate a questo sistema.
9. Il costruttore declina ogni responsabilità qualora vengono utilizzati componenti che non sono stati approvati dal produttore.
10. Per la manutenzione possono essere utilizzati solamente pezzi originali forniti dal produttore.
11. Sui componenti del pozzetto a scomparsa non possono essere in nessun caso apportate modifiche.
12. L'installatore deve fornire all'utente tutte le informazioni relative al funzionamento del sistema.
13. L'operatore non può eseguire qualsiasi operazione di manutenzione direttamente sul pozzetto a scomparsa, ma è obbligato a rivolgersi a personale qualificato.
14. Tutte le procedure che non sono esplicitamente previste dal produttore nelle istruzioni, non sono permesse.
15. Il pozzetto a scomparsa, se utilizzato in posizione di aperto, deve essere adeguatamente segnalato e confinato in modo da non generare rischi per la sicurezza durante il funzionamento (rischio di caduta, di manovra di personale non autorizzato, ecc.)
16. Le molle a gas sono parti usurabili ed in caso di perdita di pressione devono essere immediatamente sostituite.
17. Il sistema di bloccaggio, la cerniera del coperchio, e le molle a gas devono essere controllati ad intervalli regolari, se necessario devono essere tenuti puliti ed ingrassati.
18. La superficie di contatto del coperchio deve essere controllata e pulita, ad intervalli regolari, per garantire la corretta chiusura.
19. Il vano interno deve essere tenuto puliti, al fine di evitare allagamenti.
20. Bulloni allentati a causa del trasporto o montaggio devono essere serrati.

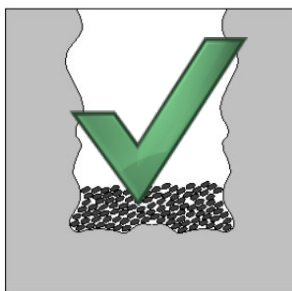
2. Montaggio ed installazione

2.1 Lavori da realizzare sul luogo

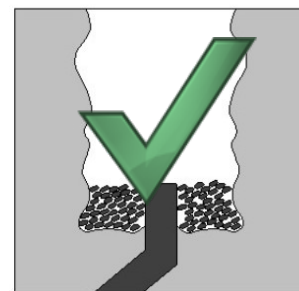
E' necessario realizzare un corretto drenaggio al fine di evitare allagamenti



Senza sistema drenaggio

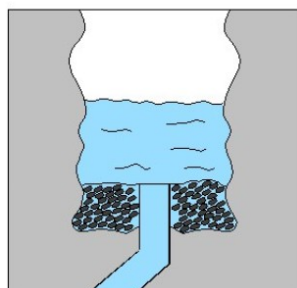


con filtraggio
(Ghiaia drenante)



con drenaggio / tubo di scarico
(CONSIGLIATO)

40L in 30 min.



Verificare la capacità del drenaggio!

I lavori di scavo e l'installazione del pozzetto vengono effettuati sul cantiere. Deve essere prevista, sul fondo del pozzetto, la posa di ghiaia o di altri materiali di drenaggio. Qualora il terreno di posa non sia sufficientemente permeabile deve essere prevista la realizzazione di tubazioni connesse ad un sistema di scarico acqua.

⚠ AVVERTIMENTO Se la posa del pozzetto non verrà effettuata subito dopo i lavori di scavo, la fossa deve essere tassativamente chiusa, per non generare rischi per la sicurezza!

2.2 Accesso alla parte elettrica

⚠ AVVERTIMENTO Il collegamento alla rete elettrica deve essere effettuata solo da personale qualificato, ed è responsabilità dell'installatore.

2.3 Sequenza di installazione

1) Scavo

È necessario predisporre uno scavo di dimensioni leggermente superiori a quelle del pozzetto per permettere il corretto posizionamento. Il pozzetto deve essere collegato alla rete idrica fognaria o disperdere direttamente a terra, pertanto la misura di profondità può variare in funzione del tipo di scarico realizzato. Nel caso dello scarico diretto a terra è necessario predisporre uno strato di ghiaia drenante sul fondo dello scavo almeno 30cm di spessore. (vedi punto 2.1)

2) Posa del cavo

Il pozzetto è completamente aperto sul fondo e permette l'inserimento di tubi corrugati e cavo di alimentazione

3) Livellamento del pozzetto rispetto alla sede stradale

A questo punto dell'installazione il pozzetto è già calato all'interno del foro ed appoggiato al fondo. Si deve procedere al corretto livellamento del coperchio con la sede stradale.

4) Getto in cemento

Il pozzetto è gettato e fissato lateralmente con calcestruzzo o altro materiale di riempimento.

5) Cablaggio

Al termine delle operazioni di muratura, attesi i normali tempi di essiccazione dei materiali di riempimento impiegati, è possibile aprire il pozzetto per effettuare le operazioni di cablaggio. All'interno del pozzetto è già fornita una scatola di derivazione:

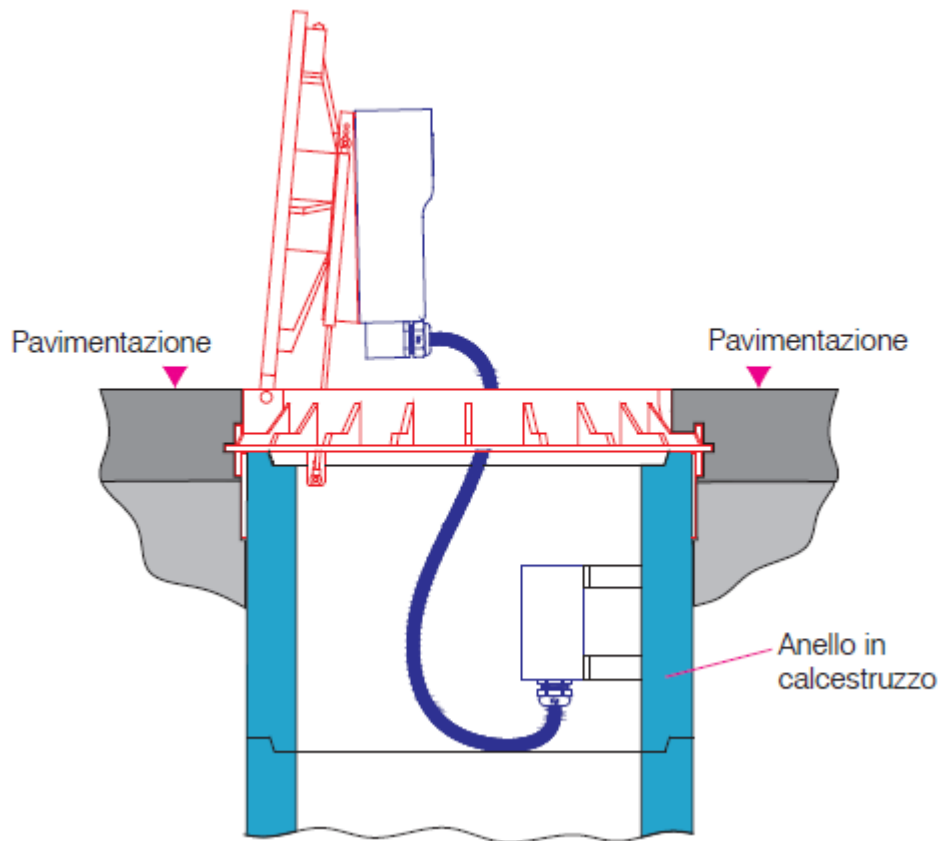
- aprire la scatola di derivazione
- assicurarsi che il cavo di alimentazione in ingresso sia di diametro compatibile con il diametro di serraggio ammissibile per il pressacavo in dotazione.

ATTENZIONE in caso di diametro di cavo inferiore al minimo specificato dal costruttore del pressacavo la tenuta non è garantita e possono verificarsi infiltrazioni. In tal caso E' NECESSARIO OPERARE UNA RIDUZIONE ED INSTALLARE UN PRESSACAVO PIU' PICCOLO. Allo stesso modo se il cavo risultasse troppo grande E' NECESSARIO OPERARE UNA MAGGIORAZIONE ED INSTALLARE UN PRESSACAVO PIU' GRANDE.

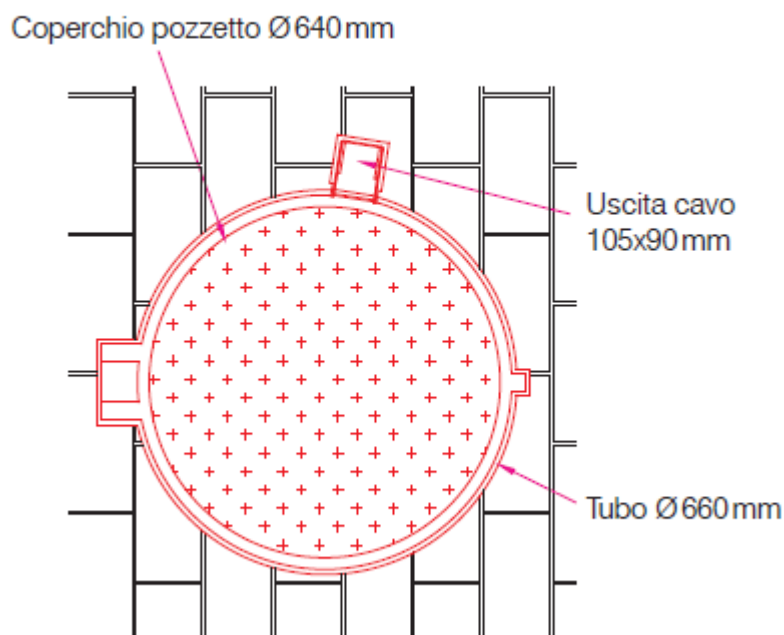
IN CASO DI QUALSIASI DUBBIO CONTATTARE GIFAS ALL'INDIRIZZO DELLA SEDE OPERATIVA LEGGIBILE IN INTESTAZIONE.

- effettuare le operazioni di cablaggio della linea di arrivo
- Al termine delle operazioni di cablaggio, al fine di evitare qualsiasi problema di infiltrazioni di acqua nella scatola di derivazione, è consigliato riempire la scatola di derivazione di apposito GEL riaccessibile tipo Raytech Magic GEL o similari.
- Attendere qualche minuto (tempo indicato dal produttore del GEL utilizzato) e chiudere la scatola di derivazione.

2.4 Sezione



Vista coperchio



3. Manutenzione

3.1 Piano di ispezione e manutenzione

Lavori da eseguire:	Periodo:
Ispezioni molle a gas	annuale
Pulizia dell'appoggio del coperchio	mensile
Pulizia del drenaggio	Al bisogno
Test intervento differenziale	Mensile
Ispezione generale	Secondo quanto previsto per la sicurezza

3.2 Descrizione di lavori d'ispezione e di manutenzione

Il sistema di bloccaggio, la cerniera del coperchio, e le molle a gas devono essere controllati ad intervalli appropriati, da pulire e, se necessario, essere ingrassate.

La superficie del coperchio è da pulire ad intervalli regolari per garantire una chiusura sicura.

Le parti elettriche devono essere revisionate da personale qualificato ad intervalli secondo quanto previsto dalle normative nazionali o dal piano sicurezza (se presente).

4. Ricerca dei problemi

4.1 Misure per la risoluzione dei problemi

Difetto	Possibile causa	Soluzione
Il coperchio si apre difficilmente	Molla a gas difettosa	Sostituire la molla a gas
Il coperchio si apre troppo rapido	Molla a gas difettosa	Sostituire la molla a gas
Il coperchio non si chiude	Superficie del coperchio sporco	Pulizia della superficie del coperchio
Intervento dell'interruttore differenziale o di qualunque altra protezione elettrica.	Difetto elettrico del quadro o dell'impianto alimentato dal quadro.	Rivolgersi a personale qualificato ed autorizzato alla manovra.